

CAMB/2024/75 del 25/07/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA REGOLAZIONE**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 (MTI4), PER IL BACINO TARIFFARIO DI MODENA GESTITO DA AIMAG S.P.A.

IL PRESIDENTE
Enzo Lattuca

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno giovedì 25 luglio 2024 alle ore 09:00, il Consiglio d'Ambito si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Lattuca Enzo	Forlì Cesena	Presidente	P
2.	Accorsi Sara	Bologna	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Braglia Fabio	Modena	Consigliere	P
5.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
6.	Padovani Gianni Michele	Ferrara	Consigliere	P
7.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
8.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P
9.	Zanni Giorgio	Reggio Emilia	Consigliere	P

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 (MTI4), PER IL BACINO TARIFFARIO DI MODENA GESTITO DA AIMAG S.P.A.

Il Presidente Enzo Luttuca assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la deliberazione ARERA 28 dicembre 2023, 639/2023/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" per le annualità 2024-

2029;

- la determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr”;

richiamate:

- la deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI3”;
- la deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione CAMB/2020/48 del 16 novembre 2020 “Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.”;
- la deliberazione CAMB/2022/91 del 26 settembre 2022 “Approvazione dell’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.”;
- la delibera ARERA 244/2021/R/idr del 08 giugno 2021” Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore AIMAG S.p.A. (operante nel sub ambito - Modena)”
- la delibera ARERA 193/2023/R/idr del 04 maggio 2023 “Approvazione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore AIMAG S.p.A. (operante nel sub ambito - Modena)”;

considerato che:

- con deliberazione 639/2023/R/IDR, l’Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (di seguito MTI4) per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029 definendo, nell’Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati “la determinazione delle componenti di costo (...) nonchè l’aggiornamento delle tariffe applicate”;
- il comma 4.1 della succitata deliberazione stabilisce che la regolazione per schemi

regolatori declinata nel relativo Allegato A, sia applicata attraverso la definizione di uno specifico schema, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla manovra tariffaria, individuando nell'Ente di governo dell'ambito (di seguito EGA) il soggetto competente alla predisposizione di tali atti ed alla relativa adozione, da proporre all'Autorità ai fini della rispettiva approvazione;

- il comma 4.2 della deliberazione 639/2023/R/IDR in particolare prevede che lo specifico schema regolatorio sia composto dai seguenti atti:
 - a. il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) redatto secondo l'articolo 3 del MTI-4, costituisce parte integrante e sostanziale - che specifichi le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
 - b. il Piano Economico-Finanziario (PEF), costituito dal Piano tariffario, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dallo Stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
 - c. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- i commi 5.1 e 5.2 della deliberazione 639/2023/R/IDR stabiliscono che la tariffa sia predisposta in applicazione delle regole definite nell'Allegato A della medesima deliberazione e che la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 si basi sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI-3 come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2022 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per ciò che riguarda invece la determinazione delle tariffe per gli anni 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione all'inizio del relativo periodo regolatorio, il comma 5.2 stabilisce in particolare che i dati da utilizzare devono essere aggiornati con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di aggiornamento biennale le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno (a - 2);
- i dati raccolti nell'ambito dei procedimenti disposti contestualmente alla deliberazione 639/2021/R/IDR di aggiornamento del MTI3 hanno riguardato i dati economico-

tariffari relativi agli esercizi 2020 e 2021. Rispetto a quest'ultima annualità, la maggior parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2020: in tale sede pertanto l'Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2021;

- il comma 5.3 della deliberazione 639/2023/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità il predetto schema regolatorio corredato dal POI e dal POS, dallo stesso PEF, da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria e di aggiornamento del PEF, l'aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI4;
- la determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC dispone che la trasmissione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2024-2029, degli atti e dei dati previsti dalla deliberazione 639/2023/R/IDR avvenga tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti; per l'adempimento di tali obblighi il medesimo provvedimento aveva individuato il termine del 30 aprile 2024;
- la determina sopra citata definisce un insieme di documenti/prospetti recanti le indicazioni di tutti i dati e le informazioni che devono essere trasmesse tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto. In particolare il provvedimento individua: il file di raccolta di tutti i dati economici, patrimoniali, tariffari e di pianificazione e stato di avanzamento degli investimenti necessari per la predisposizione tariffaria (cosiddetto file RDT2024 reso disponibile in versione preview già nel mese di marzo) recante anche lo schema di piano economico finanziario; lo schema tipo di relazione di accompagnamento relativo agli obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, al programma degli interventi ed al piano delle opere strategiche; lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria che dettaglia i contenuti minimi e il relativo ordine espositivo;

dato atto che:

- con prot. PG.AT.0008457 del 17/09/2021 avente per oggetto "SII: Raccolta dati ARERA - Richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza delle annualità 2020 e 2021" l'Agenzia ha richiesto tra l'altro, ai fini della predisposizione della manovra tariffaria per le annualità 2022/2023, l'invio dei dati di Bilancio preconsuntivi 2021; successivamente con prot. PG.AT.0003073 del 25/03/2022 avente per oggetto "Raccolta dati ARERA per manovra tariffaria annualità 2022-2023 - Integrazione richiesta dati

economici e tariffari di cui al Prot. PG.AT/2021/0008457 del 17/09/2021” l’Agenzia ha chiesto la trasmissione nel più breve tempo possibile dei dati pre-consuntivi 2021, ad integrazione della richiesta di cui al Prot. PG.AT/2021/0008457 del 17/09/2021;

- per l’allineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2021 per le motivazioni sopra evidenziate, l’Agenzia con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/0005224 del 29/05/2023, ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2021, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con protocollo PG.AT.9242 del 20/09/2023 ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2022 e preconsuntivi relativi al 2023, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- la struttura tecnica dell’Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall’Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2024-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2024 e 2025;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.1419 del 12.02.2024, avente per oggetto “Raccolta dati ARERA - Richiesta dati integrativi manovra tariffaria MTI4”, ha richiesto ai gestori la trasmissione di dati integrativi fornendo al contempo alcuni chiarimenti ad integrazione di quanto richiesto con lettera al prot. PG.AT/2023/0002797 del 13/03/2024, alla luce delle novità introdotte dalle Delibere ARERA 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr;
- con comunicazione agli atti con Prot. 17/04/2024.0004389.U. l’Agenzia ha richiesto ai Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Emilia Romagna la trasmissione dei dati integrativi relativi alla manovra tariffaria MTI4 per la compilazione del RDT2024 approvato con Determina Arera 1/2024 - DTAC;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.6568 del 13/06/2024, l’Agenzia ha richiesto integrazioni in merito ai dati economico-finanziari trasmessi;
- l’Agenzia con prot. 7751 del 11/07/2024 ha richiesto al gestore la condivisione delle risultanze e delle rinunce applicate;

preso atto che il gestore AIMAG S.p.A. (di seguito AIMAG) ha fornito le informazioni richieste come di seguito indicato:

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.2023.12328 del 30/11/2023 il gestore ha trasmesso i dati economici e tariffari di competenza 2022;
- con comunicazione prot. PG.AT.2024.0002301 del 01.03.2024 ha presentato le seguenti istanze:

1. istanza per il pieno recupero dei costi di energia elettrica sostenuti nel 2022

(componente VRG a conguaglio: RCaltro);

2. crediti d'imposta 2022 e 2023;

3. rendicontazione dati consuntivi bonus idrico 2022;

- con comunicazioni prot. PG.AT.2024.2366 del 04/03/2024 e PG.AT.2024/0003381 del 26/03/2024 ha presentato una nota esplicativa delle azioni messe in campo nei territori del gestore AIMAG relativamente all'applicazione della Delibera CAMB n.91 del 26/09/2022, che ha ridefinito l'importo da restituire ai clienti finali versato a titolo di remunerazione sul capitale investito per il periodo intercorrente fra il 21 luglio e il 31 dicembre 2011, rispetto a quanto deliberato dalla stessa Agenzia con Delibera CAMB n.38 del 30/12/2013 e in accordo con le disposizioni riportate nella Delibera ARERA 639/2021/R/IDR;
- con comunicazione prot. PG.AT.2024.2895 del 15/03/2024 ha trasmesso, ad integrazione della richiesta del 12/02/2024, protocollo PG.AT/2024/0001419, i dati economici e tariffari pre-consuntivi di competenza 2023, al momento disponibili, poiché il gestore si avvale del termine dei 180 giorni per la chiusura del Bilancio 2023, oltre al MODCO 2022 a rettifica del precedente invio trasmesso lo scorso 30/11/2023, per i costi relativi al trasporto e smaltimento fanghi;
- con comunicazione agli atti Prot_PG.AT/2024/0004885_del_29/04/2024 il gestore ha trasmesso la modulistica "Raccolta_dati_2023_Consuntivi.xlsx", compilata per i seguenti fogli: Foglio Dati_Tecnici_Int Foglio Pdl-crono_inv Foglio Utenze_Condominiali Foglio LIC_ORD;
- con comunicazione agli atti Prot. PG.AT/2024/0005166_del_06/05/2024 il gestore ha trasmesso il file contenente il foglio 'Titolo 6 TIMSII ut_raggruppate' compilato;
- con comunicazione agli atti Prot. PG.AT/0005437_del_13/05/2024 il gestore ha trasmesso il file contenente le informazioni relative al bonus idrico (sociale e integrativo) erogato negli anni 2021 - 2022 - 2023;
- con comunicazione agli atti Prot. PG.AT.0006728 del 19/06/2024 il gestore ha trasmesso integrazione e chiarimenti in relazione ai dati 2022 e 2023;
- con comunicazione agli atti Prot. PG.AT.0007590 del 11/07/2024 il gestore ha trasmesso l'istanza per il riconoscimento della componente di conguaglio RCarc prevista dall'art. 29 del MTI4;
- con comunicazione agli atti Prot. PG.AT.0007978 del 19/07/2024 il gestore ha trasmesso il proprio assenso alla manovra tariffaria predisposta dall'Agenzia a riscontro della nota 7751 del 16/07/2024 *omissis*

considerato che

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2022 e preconsuntivi 2023 (ove per questi ultimi, in assenza dei dati sono stati riportati i corrispondenti valori dell'anno 2022), sono stati

oggetto di istruttoria anche i dati consuntivi di bilancio relativi all'annualità 2021 (nel caso di recepimento di dati in forma pre-consuntiva in occasione delle precedenti manovre tariffarie), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio delle quali si è tenuto conto nel computo delle tariffe oggetto della presente approvazione;

- la documentazione trasmessa dal gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una complessa attività di valutazione posta in essere dall'Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto gestore;

rilevato che, in considerazione dei tempi di trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato, della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione ed elaborazione anche in contraddittorio con il gestore, non è stato possibile perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro la scadenza del 30 aprile 2024;

dato atto che:

- ai fini del rispetto di quanto richiesto al punto 4-2 della delibera 639/2023, al termine di un procedimento di revisione del POI promosso dalla struttura tecnica dell'Agenzia di concerto con il gestore, il Consiglio locale di Modena ha approvato la delibera n.3 del 12/04/2024 recante "Servizio Idrico Integrato - Approvazione del programma degli interventi 2024-2029 del gestore AIMAG S.p.A.";
- la delibera sopra citata ha dato mandato al Consiglio d'Ambito in sede di approvazione della manovra tariffaria ai sensi del MTI-4 di apportare le eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie dandone opportuna motivazione nella relazione di accompagnamento alla manovra tariffaria e nella delibera di approvazione; la struttura tecnica dell'Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall'Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2024-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2024-2025;
- la struttura tecnica dell'Agenzia inoltre ha richiesto per le vie brevi il riscontro delle anomalie rilevate dalla struttura tecnica di ATERSIR e le conseguenti rettifiche da apportare al Programma degli Interventi 2024-2029 e al POS;
- con comunicazione mail del 08/07/2024 il gestore ha inviato a riscontro della richiesta dell'Agenzia la proposta definitiva di Pdi e POS redatta secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
- con protocollo interno 7927 del 19/07/2024 la struttura tecnica dell'agenzia ha trasmesso la versione integrata del POI e del Pdi/POS compresi gli investimenti dei Soggetti Proprietari nel rispetto delle caratteristiche e delle disposizioni regolatorie

ARERA, manifestando il proprio nulla osta alla definizione della manovra tariffaria integrando il tool tariffario con i dati contenuti nel foglio di calcolo allegato;

- il PDI-cronoprogramma degli investimenti gestito da AIMAG è stato redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) precedentemente revisionato e approvato con delibera del Consiglio Locale di Modena n.3 del 12/04/2024;
- l'approvazione del presente atto costituisce pertanto, come indicato nella delibera succitata, modifica e integrazione del POI approvato dal predetto Consiglio Locale per le annualità 2024-2029;

ritenuto pertanto:

- di aver aggiornato il POI previgente approvato dal predetto Consiglio Locale con le suddette modifiche e integrazioni;
- di aver predisposto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), ai sensi dell'art 3 del MTI-4 (deliberazione 639/2023), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche (ivi comprese quelle volte ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici), con riferimento al periodo 2024-2035, che costituisce parte integrante e sostanziale del predetto Programma degli Interventi;

dato atto che nella manovra tariffaria di aggiornamento 2022-2023 del gestore AIMAG:

- relativamente alla componente OpexQC (di seguito Istanza QC) erano stati riconosciuti, come da rendicontazione del Gestore, 5.616€ nel 2020 e nessuna spesa per il 2021, mentre nel biennio 2022-2023 erano stati preventivati delle somme commisurate agli importi rendicontati dal gestore per il 2019 (19.513€), in attuazione delle disposizioni del MTI3;
- per i maggiori costi legati all'emergenza epidemiologica (OPCOVID) il gestore aveva rendicontato costi operativi aggiuntivi per 12.299€, a valere nella componente RC_{ALTRO};
- relativamente alla componente Op_{social}, era stata rendicontata una spesa consuntiva 2020-2021 inferiore ai valori preventivati e prevista una componente previsionale 2022-2023 di importo pari a 205.000€ in accordo con la deliberazione CAMB n. 45 del 29/05/2018;

considerato che a seguito della trasmissione dei rispettivi costi consuntivi sostenuti nel biennio 2022-2023:

- in riferimento alla qualità contrattuale il Gestore non ha sostenuto spese nel biennio, pertanto è stato effettuato il conguaglio (a vantaggio dell'utenza) delle componenti tariffarie OpexQC e gli importi previsti dall'annualità 2024 e a seguire, ai sensi dell'art. 19.9, lettera a del MTI-4, sono stati azzerati;

- in riferimento al 2022 sono stati rendicontate spese per l'emergenza epidemiologica per un importo di 78.974€, riconosciute e valorizzate nella componente RC_{ALTRO};
- in riferimento al bonus integrativo il Gestore ha rendicontato importi nel biennio per rispettivamente 70.057€ e 208.595€; mentre per le annualità dal 2024 e a seguire la componente Op_{social} è stata assunta costante, di importo pari all'80% della quota prevista nella deliberazione CAMB n. 45 del 29/05/2018 corrispondente a €164.000;

dato atto che il gestore con comunicazione prot. PG.AT.0007590 del 11/07/2024 ha presentato istanza per il riconoscimento delle componenti di conguaglio RC_{ARC} prevista dall'art. 29 comma 1 lettera b) del MTI4 relativa al "recupero dello scostamento tra quanto riconosciuto nelle pertinenti predisposizioni tariffarie in applicazione delle regole per il calcolo del Capitale investito netto del gestore del SII";

considerato che l'Agenzia:

- ha effettuato una verifica tecnica sul calcolo della voce di conguaglio RC_{ARC} presentata dal gestore, confermando che le quote di oneri finanziari e fiscali da recuperare per il periodo dal 2014 al 2023 ammontano a totali 302.799€;
- il Gestore ha dichiarato il rispetto della condizionalità espressa nell'art. 29 comma 1 lettera b);

rilevato che, in considerazione di quanto sopra evidenziato, l'Agenzia ha accolto l'istanza presentata dal Gestore per il riconoscimento della componente di conguaglio RC_{ARC} prevista dall'art. 29 comma 1 lettera b) del MTI4;

dato atto che:

- con Delibera CAMB n.91 del 26/09/2022 di approvazione della manovra 2022-2023, era stata aggiornata la valorizzazione della componente da restituire agli utenti, versata a titolo di remunerazione sul capitale investito per il periodo intercorrente fra il 21 luglio e il 31 dicembre 2011, alla cifra di 526.545€, rispetto a quanto deliberato dalla stessa Agenzia con delibera CAMB n.38 del 30 dicembre 2013 e in accordo con le disposizioni riportate nella Delibera 639/2021/R/IDR, dando mandato al gestore AIMAG per gli adempimenti relativi al rimborso finale all'utenza;
- il Gestore, con comunicazione al prot. PG.AT.3381 del 26/03/2024 ha presentato una nota esplicativa delle azioni messe in campo nel territorio gestito, volte a massimizzare il numero di utenze intercettate destinatarie del rimborso e il dettaglio degli utenti finali interessati;
- dalla stessa si evince, che alla data del 31/12/2023, è stato restituito alle utenze un

importo totale pari a 410.683 €, corrispondente al 78% della quota totale;

rilevato che l'attività svolta dal Gestore finalizzata ad intercettare il maggior numero di utenze è da considerarsi congrua, l'Agenzia ritiene di effettuare il conguaglio della rimanente quota non restituita, corrispondente a 115.862€, valorizzandola nella voce "costi per eventi eccezionali" nell'ambito della componente RC_{altro} 2024;

dato atto che:

- con comunicazione agli atti prot. 01/03/2024.0002301.E. il gestore ha trasmesso l'istanza per il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti nel 2022 per l'approvvigionamento dell'energia elettrica ai sensi dell'art. 28.1 lettera f della componente RC_{altro} del MTI-4;
- l'Agenzia ha verificato il rispetto da parte del gestore di quanto richiesto dal MTI-4 quantificando la parte eccedente il conguaglio ordinario per un importo pari a € 1.107.402;

ritenuto, a seguito delle valutazioni effettuate, di accogliere l'istanza succitata e pertanto di valorizzare la voce "costi per eventi eccezionali" nell'ambito della componente RC_{altro} per l'annualità 2024;

ritenuto, al fine di attenuare l'effetto in tariffa dell'altalenante costo di energia elettrica avutosi negli esercizi di riferimento, di non recepire per la tariffa 2024 il relativo costo effettivo 2022, considerato troppo alto, ma di riconoscere, in conformità all'art. 21.1 del MTI-4, un'anticipazione del trend di diminuzione del costo dell'energia calcolata moltiplicando il 80% del prezzo medio 2023 ARERA (0,2436 €/kWh) per la media dei consumi del gestore nell'ultimo triennio (2021-2023) e neutralizzando l'effetto dell'inflazione. Pertanto gli importi portati in detrazione risultano pari a: € 3.435.312 per il 2024 e € 1.678.705 per il 2025;

ritenuto di provvedere al recupero straordinario dell'inflazione 2023 (4,5%) sui costi operativi efficientabili (OPEX end) e sui conguagli RC 2023 maturati nella medesima annualità ai sensi dell'articolo 28.3 lettera b del metodo tariffario MTI-4 per un importo pari a € 596.034 nell'annualità 2025;

dato atto che:

- l'articolo 36.3 del MTI-3 come aggiornato da Deliberazione 639/2021/R/IDR stabilisce che "la copertura dei premi relativi alla qualità avviene attraverso un meccanismo perequativo - gestito operativamente dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali

(Csea) - i cui oneri sono posti a carico del conto di cui all'articolo 33 del MTI-2 (come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR), che raccoglie risorse utilizzabili per l'erogazione di fattori premiali sia agli operatori appartenenti ex ante alla classe a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza (di cui al meccanismo descritto alla lett. a) del comma 36.1 e alla lett. a) del comma 36.2), sia agli operatori non appartenenti ex ante alla classe a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza (di cui al meccanismo descritto alla lett. b) del comma 36.1 e alla lett. b) del comma 36.2);

- l'articolo 9 della Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC stabilisce nello specifico le modalità di quantificazione e di riscossione da parte della CSEA della componente "quota da recupero efficienza" e in particolare:
 - a. che la medesima sia espressa in unità di consumo, dividendo, pertanto, l'importo corrispondente alla quota $[(1 + \gamma_i, OP_j) * \max \{0; \Delta Opex\}]$, per i metri cubi erogati nell'anno (a-2) e che il risultato così ottenuto sia applicato al consumo degli utenti;
 - b. che il gestore provveda ad evidenziare in bolletta, oltre alla componente UI2, anche l'eventuale "quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato" come risultante dalle operazioni di cui al punto precedente;
 - c. che il gestore versi alla CSEA l'importo di cui sopra, secondo le istruzioni operative definite dalla medesima CSEA, anche tenendo conto delle modalità già adottate con riferimento al "Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione" di cui all'articolo 36-bis del MTI-3;
- per il gestore AIMAG la componente $[(1 + \gamma_i, OP_j) * \max \{0; \Delta Opex\}]$ è uguale a zero in considerazione del fatto che la componente tariffaria a copertura dei costi operativi endogeni per l'annualità 2020 ($Opex_{end2020}$), è risultata inferiore ai rispettivi costi $Coeff_{2020}$, e pertanto insufficiente a garantire la piena copertura dei costi efficientabili effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità; *omissis*
- per quanto sopra evidenziato, per il gestore AIMAG non è prevista l'istituzione della quota tariffaria per il recupero della predetta componente;

considerato che:

- l'Agenzia ha già provveduto nel corso del 2016 ad adeguare le convenzioni per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e i gestori del servizio idrico integrato secondo le disposizioni della Delibera AEEGSI (oggi ARERA) n.656/2015;
- il comma 5.3 della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della successiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità una serie di atti e documenti tra cui la convenzione di gestione contenente le modifiche

necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI4;

- l'articolo 2.3 dell'Allegato A del MTI3 ha integrato il testo della convenzione tipo di cui alla deliberazione 656/2015/R/IDR: nello specifico dopo il comma 10.2 dell'Allegato A ha aggiunto il comma 10.3 di seguito esplicitato: *"10.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria."*;

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l'applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato AIMAG;

dato atto inoltre che:

- l'Agenzia, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.7751 del 16/07/2024 ha chiesto al gestore AIMAG l'assenso alla manovra tariffaria elaborata applicando le rinunce alle componenti FONI e CAPEX e la rimodulazione dei conguagli al fine di rispettare i limiti di prezzo del pertinente schema regolatorio;
- il gestore AIMAG con comunicazione protocollo 7978 del 19/07/2024 *omissis* ha dato il proprio assenso alla manovra e la disponibilità alle detrazioni ed alle rimodulazioni ivi contenute

tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 4 della Delibera ARERA n.639/2023, lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale;
- ARERA ha aggiornato il tool di calcolo per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2024-2029, allegato 1 alla Determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico, il rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2024 fino al termine della concessione di servizio;
- la manovra tariffaria è stata predisposta fino alla scadenza del relativo affidamento che per il Gestore AIMAG corrisponde al 31 dicembre 2027;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 ed il tool ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che:

- per il bacino tariffario di competenza del gestore AIMAG, tenuto conto dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 639/2023/R/idr, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:
 - a. tabella riepilogativa dei moltiplicatori tariffari ϑ da approvare per ciascuna annualità 2024, 2025, 2026 e 2027;
 - b. vincolo ai ricavi del gestore, come risultanti dall'aggiornamento delle componenti *missi* tariffarie, per ciascuna annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - c. tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 (anche detto file RDT);
 - d. tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - e. il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
 - f. relazione descrittiva del programma degli interventi e del POS elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (**Allegato 2**);
 - g. relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per ciascuna annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (**Allegato 3**);
- l'aggiornamento del Programma degli Interventi e del Piano Economico-Finanziario costituiscono modifiche tariffarie previste dall'Art. 7 (Aggiornamento del Piano d'Ambito) della deliberazione ARERA n.656/2015 e come tali trovano applicazione alla gestione in corso in capo a AIMAG S.p.A., senza che si renda necessaria un'ulteriore modifica della convenzione di gestione sottoscritta tra l'EGA ed il suddetto gestore già precedentemente adeguata ai contenuti minimi definiti dall'Autorità nella medesima deliberazione 656/2016;

dato atto che, per il bacino tariffario gestito da AIMAG sarà inviata all'Autorità, come

previsto dal comma 5.3 lett. d) della deliberazione 639/2023/R/IDR, la documentazione citata immediatamente sopra, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile via extranet sul portale dell’Autorità;

dato atto che, per il bacino tariffario di competenza del gestore AIMAG, costituiscono esiti dell’istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2024-2029;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Modena di competenza del gestore AIMAG S.p.A.:

- i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità fino al termine dell’affidamento come di seguito riportati:

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente							
AIMAG S.p.A. - Modena	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ϑ approvato dall’Agenzia	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,176	1,225	1,282		

- l’**Allegato 1**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:

- il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario, stato patrimoniale fino al termine dell'affidamento (**Allegato 1.A**);
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti per le annualità e il POS - Piano operativo delle Opere Strategiche (**Allegato 1.B**);
2. di dare atto che, relativamente al bacino tariffario di Modena di competenza del gestore AIMAG il rispettivo PdI-cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT è stato predisposto sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) precedentemente revisionato e approvato con delibera del Consiglio Locale di Modena n.3 del 12/04/2024 e successivamente revisionato come da comunicazione interna della struttura tecnica sopra citata protocollo interno 7927 del 19/07/2024;
 3. l'applicazione delle previsioni di cui al comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato AIMAG S.p.A.:[SM1]
 4. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i bacini tariffari oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:
 - file RDT per la determinazione dei moltiplicatori tariffari;
 - correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (**Allegato 2**);
 - relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (**Allegato 3**);
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
 - fonti contabili e dichiarazione di veridicità;

- copia del presente provvedimento;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato AIMAG S.p.a.;
 6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di demandare al dirigente dell'Area Regolazione la facoltà di apportare eventuali modifiche resesi necessarie a valle dell'istruttoria dell'Autorità per l'approvazione delle predisposizioni tariffarie.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 88 / 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 (MTI4), PER IL BACINO TARIFFARIO DI MODENA GESTITO DA AIMAG S.P.A.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Stefano Miglioli

Bologna, 22/07/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Enzo Lattuca

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 25/07/2024